


**PREVISIONI sino a 36 ore**

Zone di Allerta	Tipo di Avviso	METEO		EFFETTI AL SUOLO			Sino alle ore 24.00 di domani
		Precipitazione media e max sull'area	Avvisi meteo	Livelli di criticità	Tipo di rischio	Scenari	
A	----	Debole	<input type="radio"/> Temporali forti e diffusi <input type="radio"/> Precipitazioni forti	- ----	----	----	 <p><b>Legenda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazione ordinaria</li> <li>1 Ordinaria criticità</li> <li>2 Moderata criticità</li> <li>3 Elevata criticità</li> </ul>
B	----	Debole	<input type="radio"/> Temporali forti e diffusi <input type="radio"/> Precipitazioni forti	<b>1</b> <b>Ordinaria</b>	Idrogeologico localizzato	Frane localizzate e isolati debris flow su piccoli bacini	
C	----	Debole	<input type="radio"/> Temporali forti e diffusi <input type="radio"/> Precipitazioni forti	- ----	----	----	
D	----	Debole	<input type="radio"/> Temporali forti e diffusi <input type="radio"/> Precipitazioni forti	- ----	----	----	

**Legenda**




**Zero termico/Quota neve**

	Domani		
	Oggi pomeriggio	mattino	pomeriggio
Zero termico	2900	2700	3300
Quota neve	2500	-	-

**Descrizione effetti al suolo:** I quantitativi previsti dall'ufficio meteo regionale sono deboli su tutte le zone di allertamento; il bollettino di vigilanza non riporta indicazioni relativamente a temporali forti e diffusi nè sono attualmente segnalati dissesti. Tuttavia sulla base della collaborazione con il DIPARTIMENTO NAZIONALE di PROTEZIONE CIVILE, anche sulla scorta di quanto previsto dal Centro Funzionale del Piemonte sulle aree limitrofe alla Valle d'Aosta, non si escludono temporali di forte intensità sull'area di allertamento B. Si è quindi concordato il livello di ordinaria criticità per rischio idrogeologico localizzato sulla zona B al quale possono essere associati problemi alle reti di smaltimento delle acque, dare luogo a fenomeni di allagamento nei rivi secondari, innescare colate detritiche su piccoli bacini montani dell'ordine di alcuni kmq, cadute di massi e frane superficiali di difficile previsione spazio-temporale. Si ricorda che tali situazioni sono contemplate nel manuale d'uso e sono equivalenti ad uno scenario d'ordinaria criticità ai sensi della DPCM 27.02.2004.

**TENDENZA PER LE SUCCESSIVE 24 ORE**

Zone di Allerta	METEO		EFFETTI AL SUOLO			Giorni
	Tendenza precipitazioni medie	Zero termico Quota Neve	Livelli di criticità	Tipo di rischio	Scenari	
A	Debole	Zero termico 3100	- ----	----	----	 <p><b>Legenda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazione ordinaria</li> <li>1 Ordinaria criticità</li> <li>P Possibile criticità</li> </ul>
B	Debole		- ----	----	----	
C	Debole		- ----	----	----	
D	Debole	Quota neve 2600	- ----	----	----	

**Note:** ----

**TENDENZA SUCCESSIVA**

Non si prevedono precipitazioni di rilievo.

**NB: Per una corretta interpretazione, leggere sempre il manuale d'uso**

Venerdì